

Milano, 10 settembre 2020

A tutto il personale dell’Agenzia
delle Dogane e Monopoli della
Lombardia

Ai coordinamenti territoriali
FLP della Lombardia

NOTIZIARIO N. 8

ADM LOMBARDIA TRA TANTE INCOGNITE UNA SOLA CERTEZZA: SI RIENTRA!

Mentre il personale è preoccupato per la ripresa dei contagi da Covid-19 e per l’incertezza legata alla riapertura delle scuole, si programmano maggiori rientri in assenza di protocolli di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro!

Colleghi e colleghe,

si è tenuta il giorno 10 u.s. con modalità a distanza, una riunione sindacale con la Direzione Regionale ADM della Lombardia, la quale ci ha illustrato una direttiva che nelle prossime ore verrà diramata a tutte le direzioni territoriali in Regione, avente ad oggetto **la ripresa delle attività in presenza** secondo quanto convenuto sia **nell’accordo sindacale nazionale del 3 agosto** sia nella **LIUA del 13 agosto a firma del Direttore Generale**.

Come **FLP** ed in apertura del nostro intervento, abbiamo ricordato alla controparte che durante il lockdown, la stessa Direzione Generale per il tramite del direttore del personale ci comunicava per le vie brevi, tutta la sua vicinanza al personale della Lombardia e si rendeva disponibile ad adottare tutte le misure necessarie a salvaguardare la salute del personale.

Ebbene, la stessa Direzione a distanza di pochi mesi, in assenza di qualsiasi protocollo di prevenzione e sicurezza da Covid-19, emette una LIUA (quella del 13 agosto) che segue un accordo sindacale (non sottoscritto dalla FLP) dove si chiede allo stesso personale di rientrare in presenza a rendere tantissime attività che potrebbero tranquillamente essere annoverate tra quelle **“smartabili”** e che tali non sarebbero ad avviso dello stesso.

Come FLP, dopo aver fortemente contrastato questa impostazione organizzativa delle attività, che esporrà nuovamente gran parte del personale ad ulteriori rischi, abbiamo esplicitamente chiesto alla DR di:

- **ammorbidire le indicazioni della LIUA** in questione, prevedendo i rientri laddove effettivamente necessari e di circoscriverli solo alle verifiche (salvaguardando le attività

preparatorie che possono essere espletate da remoto), il servizio controllo viaggiatori e merci, ed i servizi a contatto con il pubblico in quanto a nostro avviso tutte le altre attività sono smartabili. Esempio classico è il contenzioso che nonostante fosse un processo documentale e non testimoniale, tranquillamente l'attività è smartabile ed invece se ne prevede la presenza in sede.

- **attivare per ogni Ufficio territoriale della regione i protocolli di sicurezza** ai sensi dell'art.7 comma 6 lettera K) del CCNL Funzioni centrali, alla presenza del medico competente e del RLS e del RSPP;
- **assicurare la fornitura di tutti i DPI a tutto il personale** evitando di discriminare il personale visto che tali dispositivi vengono assicurati solo a chi è chiamato a svolgere attività di verifica esterna;
- **assicurare la puntuale e corretta informazione** alle OO.SS. alle RSU e a tutto il personale circa le sanificazioni straordinarie e periodiche, così come il documento valutazione rischi aggiornato con la normativa prodotta dal legislatore e dalle autorità sanitarie in ordine ai rischi sui luoghi di lavoro rispetto al Covid-19;
- **tutelare i lavoratori fragili, i conviventi di lavoratori fragili, la genitorialità o mono genitorialità di figli in età scolare** considerata l'incertezza legata all'apertura del nuovo anno scolastico così come il personale costretto ad utilizzare il trasporto pubblico per raggiungere la sede di servizio;
- **attivare il co-working** per il personale che dovrà rendere la prestazione in presenza, ma favorendolo presso l'ufficio più prossimo a quello di residenza;
- **ampliare l'istituto della flessibilità** consentendo il recupero di eventuali debiti orari a fine emergenza;
- **preferire i rientri su base volontaria;**

In relazione alle nostre richieste il Direttore Regionale ha chiarito che la LIUA del 13 agosto è vincolante, ma non ha escluso che le attività prodromiche alle verifiche potranno anche essere rese da remoto ed ha precisato che verranno eseguite sia le verifiche di iniziativa che le attività di intervento sul territorio per quanto riguarda il settore giochi.

Ha convenuto di rendere attivo l'istituto della flessibilità, per cui chi accumulerà debiti orari (ad esempio per coloro che saranno costretti ad occuparsi dei figli rispetto agli orari della scuola) potrà recuperarli a fine emergenza.

In tema di **co-working** (espletamento della propria prestazione presso l'Ufficio più prossimo a quello di residenza) si è detta disponibile ad esaminare le richieste che verranno prodotte dal personale; pertanto invitiamo tutto il personale interessato ad inoltrare le domande all'Ufficio competente.

Anche sulla questione dei protocolli di sicurezza si è riservata di far attivare dei tavoli di confronto con le OO.SS. territoriali alla presenza del MC, RLS, RSPP ed RSU compatibilmente con la disponibilità temporale dei dirigenti e dei MC.

Infine si è dichiarata favorevole a favorire quel flusso di ***informative sindacali***, in ordine alle misure di igiene, prevenzione e sicurezza già adottate e che verranno adottate dai rispettivi Uffici.

In definitiva, anche se è stato un incontro informativo, come FLP abbiamo registrato delusione vista la mancata derogabilità alla LIUA del 13 Agosto che ha reso smartabile ben poco e che preoccupa il personale della Lombardia, in quanto saranno costretti a rendere attività in presenza nel momento in cui la curva dei contagi torna a risalire e soprattutto in assenza dei protocolli di sicurezza che altre Amministrazioni, altri Enti, si sono dotati in tempo utile.

Altra delusione è arrivata dal fronte sindacale, in quanto solo la FLP e da diversi mesi, sollecita i protocolli di sicurezza anti-contagio, motivo per cui rinnoveremo le richieste in tal senso attraverso le nostre strutture territoriali, presso ogni Ufficio.

Insomma, tante sono le incertezze che dovremmo fronteggiare nei prossimi mesi rispetto ad una incomprensibile certezza, ovvero quello di far rientrare in sede tanti colleghi e colleghe, nonostante alcuni servizi potrebbero tranquillamente continuare ad essere rese da remoto!

Lo Smart working lo vogliamo ricordare è un'opportunità con tanti benefici per tutti, aumenta la produttività del lavoro, riduce i costi gestionali di Enti, aziende e famiglie, favorisce la conciliazione vita-lavoro, apporta benefici all'ambiente riducendone inquinamento e traffico, però rende vulnerabile quella dirigenza o quei capi abituati ad esercitare solo forme di controllo diretto sul personale piuttosto che guardare gli obiettivi e ai risultati conseguiti e da conseguire!

Se non superiamo quest'ultimo paradigma, difficilmente potremmo dire che questa Amministrazione potrebbe essere da esempio per tante altre del nostro Paese!

Cordiali saluti

La Segreteria Regionale
FLP Ecofin Agenzie Fiscali/Mef della Lombardia